

la natura dei poteri e le immunità dei loro consoli e viceconsoli rispettivi (art. 32.º).

Il presente trattato avrà vigore per dodici anni a contare dalla sua data; ed anche un anno dopo, se una delle parti contraenti notifica all'altra la sua intenzione di scioglierlo (art. 33.º).

Nel caso in cui uno o più cittadini e sudditi dell'una o dell'altra parte venissero ad infrangere qualche clausola del detto trattato, i contravventori saranno personalmente responsabili, e la buona intelligenza ed armonia non saranno punto interrotte tra le due nazioni; obbligandosi ciascheduna delle parti di non proteggere in verun caso l'offensore, o di sanzionare una simile violazione.

Se qualche articolo del trattato venisse ad essere violato, è convenuto che né l'una né l'altra delle parti contraenti ordinerà od autorizzerà verun atto di rappresaglia, e non dichiarerà la guerra per causa dei danni o delle ingiurie ricevute, prima che il governo offeso non abbia preventivamente presentato all'altro uno stato delle ingiurie o lagnanze articolate, appoggiate da prove, ed abbia chiesto giustizia e soddisfazione che sieno state ricusate od indefinitamente aggiornate.

Veruna delle condizioni portate dal presente trattato non sarà obbligatoria se si trovasse contraria ai trattati pubblici ed anteriori, conclusi con altri sovrani o Stati.

Rio Janeiro, 12 dicembre 1828.

*Firmati: W. Tudor, marchese d' Aracaty, Miguel de Souza Melho e Alvim (1).*

1828, 20 dicembre. *Trattato concluso tra l'imperatore del Brasile ed il re dei Paesi Bassi (2).*

Questo trattato, in quindici articoli, è annullato di fatto in forza della separazione seguita tra l'Olanda ed il Belgio.

Le rendite del Brasile montarono nel 1828 a sette miliardi cinquecentosettantotto milioni quattrocentosettantatremila centrentadue *reis*; le spese a sette miliardi quattrocentosettantasei mila seicentrentuno *reis*.

(1) *Collecção das leis*, ecc., vol. IV, pag. 79-87.

(2) *Collecção das leis*, ecc., vol. IV, pag. 88-92.